

# Censimento 2000

## Analisi e diffusione dei dati

Elio Venturelli, Ustat

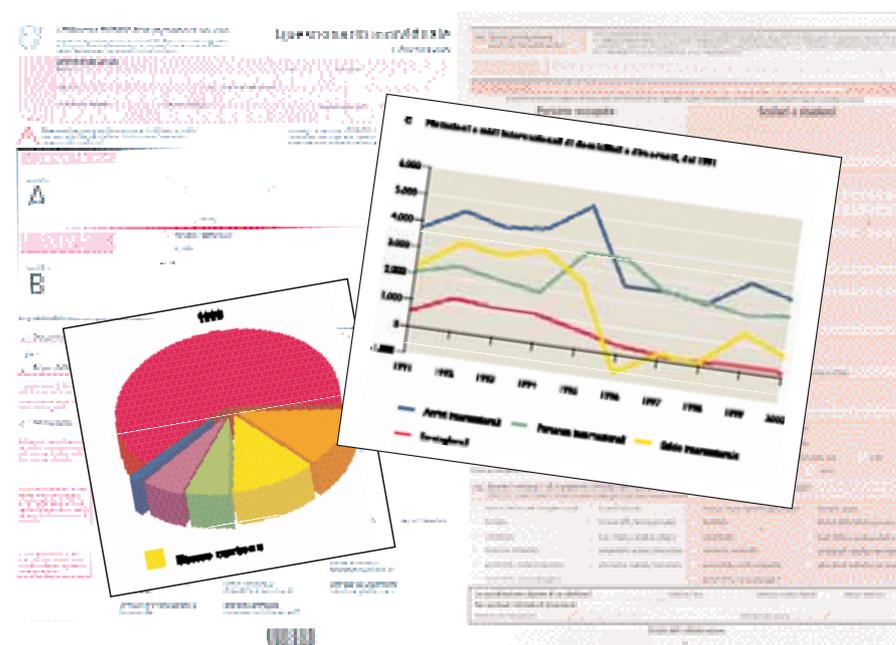
### Una fonte ricchissima di informazioni

Il censimento federale della popolazione, delle economie domestiche, degli edifici e delle abitazioni è il rilevamento statistico per eccellenza. Esso ci informa dettagliatamente su numerosissimi aspetti della nostra società, difficilmente misurabili altrimenti, se non addirittura impossibili da conoscere, ma fondamentali per capire le profonde trasformazioni che caratterizzano le nostre attività, le condizioni di abitazione, gli insediamenti sul territorio o la mobilità, per non citare che le principali.

Realizzato ogni dieci anni, esso richiede un'organizzazione complessa e tempi lunghi per le verifiche dei dati raccolti. Le aspettative sono quindi grandi e le richieste di disporre di queste preziose informazioni sono molteplici e disparate. Esse vanno dal semplice dato necessario per determinare i seggi elettorali, all'elaborazione articolata e complessa necessaria a uno studio approfondito, come potrebbe essere quello relativo alla lingua parlata sul posto di lavoro. Politici, amministratori, pianificatori, operatori economici, docenti, ricercatori, aspettano con impazienza i dati del censimento e gli uffici di statistica (quello federale, innanzitutto, ma anche quelli cantonali) devono, di conseguenza, organizzarsi per tempo per soddisfare al meglio i bisogni eterogenei di così tanti utenti.

### Una strategia svizzera coordinata di diffusione dell'informazione

Le modalità di diffusione dei dati del cen-



simento dovranno sfruttare al massimo le potenzialità offerte dalla moderna tecnologia, proprio per essere tempestivi e completi (pensiamo a Internet o ai CD-rom), senza però dimenticare che molti utenti necessitano, più che di dati grezzi, di analisi: sintetiche per il grande pubblico, più dettagliate per certi operatori, fino alla produzione di ricerche approfondite su temi specifici. L'Ufficio federale di statistica (UST), con la collaborazione dei servizi cantonali, sta definendo una strategia di diffusione dell'informazione che tenga conto di tutte queste aspettative.

Per quanto concerne i dati grezzi, si stanno studiando dei programmi informatici di

facile utilizzazione, che permetteranno anche agli uffici regionali/cantionali, di estrarre facilmente le tabelle necessarie a soddisfare le principali richieste. In questo modo il lavoro dell'UST verrà alleggerito e raccorciati i tempi di attesa per gli utenti. Ciò presuppone una buona collaborazione tra i servizi federali e quelli cantonali, ma anche un'organizzazione che invogli gli utenti a rivolgersi all'unità amministrativa che meglio può rispondere ai suoi bisogni. In questo senso l'Ustat ha inserito, nel preventivo 2002, dei mezzi supplementari per dotarsi di un servizio all'utenza efficiente, proprio per le specifiche richieste del censimento.

Pur disponendo di un'apposita organiz-

«L'Ustat ha inserito, nel preventivo 2002, dei mezzi supplementari per dotarsi di un servizio all'utenza efficiente.»

## Analisi scientifiche previste dall'UST con collaborazioni esterne

### Stato e struttura della popolazione

#### 1. La popolazione in Svizzera

La struttura della popolazione e la sua evoluzione saranno esaminate secondo alcune caratteristiche principali, quali l'età, lo stato civile e la nazionalità.

#### 2. La popolazione anziana in Svizzera

Evoluzione e caratteristiche della popolazione anziana, distribuzione spaziale, terza e quarta età, persone nelle economie domestiche private e collettive.

#### 3. La popolazione straniera in Svizzera: caratteristiche e diversità

Origine, situazione familiare e professionale, ripartizione geografica.

#### 4. Naturalizzazioni e doppia nazionalità: caratteristiche della popolazione in esame

Analisi dei risultati del censimento 2000 relativi al tema della naturalizzazione e della doppia nazionalità, informazione raccolta per la prima volta. Questi risultati permettono di approfondire alcuni aspetti del problema, in particolare nell'ambito della modificazione, del 1992, della legge federale sull'acquisizione e la perdita della nazionalità svizzera.

### Movimento della popolazione

#### 5. Situazione economica e analisi demografica dei nuovi immigrati dall'estero

Qual è la situazione sociale, familiare e professionale delle persone giunte dall'estero in Svizzera nel corso degli ultimi cinque anni? Sussistono differenze secondo l'origine e il cantone?

#### 6. La migrazione in Svizzera: evoluzione 1970-2000

Bilancio dell'evoluzione della mobilità spaziale in Svizzera. Caratteristiche sociali e demografiche e origine della popolazione sedentaria e mobile, comprese le migrazioni interne. Condizioni di vita e d'abitazione secondo la regione.

### Famiglie ed economie domestiche

#### 7. Figli e famiglie: in quale tipologia di famiglia vivono i figli oggi?

In quale tipologia di famiglia crescono oggi i figli in Svizzera? Importanza quantitativa di ogni tipologia familiare (tradizionale, monofamiliare, ricongiunta, con o senza fratelli e sorelle, ecc.). Analisi secondo l'origine e la distribuzione geografica.

#### 8. Le coppie in Svizzera

Le coppie secondo il censimento. Analisi delle caratteristiche dei coniugi (età, religione, lingua, formazione, situazione professionale, origine, ecc.), delle loro differenze e similitudini, secondo il tipo di famiglia (tradizionale/ricomposta).

#### 9. Popolazione nelle economie domestiche collettive

Struttura ed evoluzione dei diversi tipi di economie domestiche collettive. Per certe categorie - case per anziani e penitenziari, ad esempio - analisi dettagliata della popolazione e delle sue caratteristiche socio-demografiche.

#### 10. Analisi della fecondità e caratteristiche demografiche

Analisi della fecondità (numero medio di figli per donna e per uomo, distanza tra le nascite) e della sua evoluzione secondo certe caratteristiche socio-demografiche (origine/paese di origine, formazione, religione, età alla nascita del primo figlio) e secondo le suddivisioni territoriali (città/campagna, regioni linguistiche, ecc.).

### Utilizzazione del suolo e paesaggio

#### 11. Struttura dei quartieri e segregazione spaziale nell'area urbana

Analisi della segregazione spaziale nelle aree urbane, a livello di quartiere, secondo dei criteri socio-economici e di nazionalità della popolazione studiata.

### Attività professionale e tempo di lavoro

#### 12. Produzione e riproduzione. La donna tra coniuge, figli e attività professionale (vita familiare e attività professionale)

Analisi dei principali risultati del censimento concernenti la situazione della donna nel mercato del lavoro (tasso di attività, rami economici, regioni, tipi d'attività, ecc.), legame tra attività professionale e situazione familiare, volontariato, confronto con la situazione degli uomini. Questa analisi si inserisce nel dibattito sulla politica di parità tra uomo e donna.

#### 13. La popolazione nel mondo del lavoro: disparità socio-demografiche e regionali

Studio socio-demografico della popolazione attiva e non attiva e analisi della struttura dell'impiego a livello nazionale e regionale. Analisi dell'evoluzione dal 1970 al 2000 e, più specificamente, dei cambiamenti avvenuti tra il 1990 e il 2000.

#### 14. Segregazione nel mercato del lavoro: uomini/donne; svizzeri/stranieri

Analisi del mercato del lavoro dal punto di vista della parità tra i sessi. Analisi dell'evoluzione dal 1970 al 2000 e, più specificamente, dei cambiamenti avvenuti tra il 1990 e il 2000.

#### 15. Evoluzione delle professioni dal 1970 al 2000: professioni che scompaiono e nuove attività

Studio dell'evoluzione delle professioni in Svizzera dal 1970 al 2000 secondo l'età, il sesso, l'origine e la formazione della popolazione attiva occupata, come pure per regione. Analisi delle professioni che scompaiono e delle nuove attività.

#### 16. Giovani e mercato del lavoro

Studio dell'evoluzione della presenza dei giovani (meno di 30 anni) nel mercato del lavoro dal 1970, del tasso di attività e dei cambiamenti nelle attività svolte, del legame tra attività professionale, formazione e situazione familiare.

## Affitti

### 17. Gli affitti in Svizzera: evoluzione 1970-2000, analisi e confronti regionali

Panoramica sulla situazione nel settore degli affitti, basata sulle differenze geografiche e sulla loro evoluzione. Confronto con i risultati del 1990. Riflessioni sulla formazione dei prezzi e dei cambiamenti dal 1990.

## Informazioni sulla costruzione e le abitazioni (sguardo d'insieme)

### 18. Proprietari versus inquilini: analisi e evoluzione

Caratteristiche delle persone in affitto, confrontate con quelle dei proprietari del proprio appartamento. Come si è evoluta la struttura dei proprietari e quella degli inquilini? Confronto interregionale.

### 19. Evoluzione delle condizioni di proprietà dal 1990

Importanza dei diversi gruppi di proprietari di edifici abitativi e di appartamenti ed evoluzione dal 1990. Si possono osservare cambiamenti importanti nel parco edifici dei diversi gruppi? Le persone fisiche costituiscono sempre il gruppo più importante?

### 20. Struttura e evoluzione (1980-2000) del parco alloggi vuoti

Analisi del parco alloggi sfitti o vuoti in funzione della dimensione, dell'età e di un'eventuale ristrutturazione. Esame della ripartizione geografica e dei cambiamenti avvenuti tra il 1990 e il 2000.

## Stato e struttura degli edifici e delle abitazioni

### 21. Età degli edifici e rinnovi

Analisi dell'età del parco immobiliare in funzione della sua ripartizione geografica e dei diversi tipi di edifici. Continua l'invecchiamento del parco immobiliare? L'aumento dell'attività di rinnovo degli edifici, osservato alla fine degli anni 80, è continuato anche dopo gli il 1990? Su quali tipi di edificio si concentra?

### 22. Riscaldamento e produzione di acqua calda per l'abitazione

Analisi del parco alloggi in relazione alle fonti energetiche utilizzate per la produzione del calore. L'utilizzazione di gas ha continuato ad aumentare? Si osserva una crescita dell'utilizzazione dei pannelli solari (obiettivo del programma di Energia2000)? E' continuato a crescere il consumo di calore per le economie domestiche, in relazione all'aumento dello spazio abitabile, constatato nel 1990?

### 23. Qualità dell'abitazione e ambiente circostante

L'ubicazione dello stabile nel quale si trova l'appartamento è un fattore importante della qualità dell'abitazione. Analisi dell'ambiente nel quale è ubicata la costruzione secondo il tipo di edificio e procedendo all'abbinamento dei dati geocodificati del censimento con quelli sull'utilizzazione del suolo, la vicinanza di strade, ferrovia, trasporti pubblici, ecc.

## Condizioni di abitazione

### 24. Condizioni di abitazione in Svizzera. Analisi ed evoluzione

Analisi delle condizioni di abitazione di certi gruppi di popolazione e tipologie di economie domestiche, ad esempio famiglie numerose, famiglie monoparentali, anziani soli e certe categorie di stranieri. Evoluzione delle condizioni di abitazioni di questi gruppi (confronto con il 1990).

## Utilizzazione dei trasporti

### 25. Utilizzazione dei trasporti pubblici e privati: evoluzione 1960-2000

Analisi dell'evoluzione dell'utilizzazione dei trasporti pubblici e privati dal 1960 al 2000. Caratteristiche degli utilizzatori (situazione socio-professionale, familiare). Confronti interregionali.

### 26. Mobilità professionale giornaliera nei 5 grandi agglomerati urbani svizzeri

Analisi del tasso di migrazione in ognuno dei grandi agglomerati. Dove va la gente e da dove proviene? Qual è l'origine, l'età e il profilo socio-professionale dei migranti? Confronto tra gli agglomerati.

### 27. Analisi socio-demografica dei pendolari

Analisi descrittiva e strutturale degli spostamenti pendolari (attivi occupati e allievi/studenti). Caratteristiche socio-demografiche dei pendolari. Mezzi di trasporto utilizzati.

### 28. Pendolari settimanali: analisi della loro situazione professionale e familiare; evoluzione 1990-2000

Analisi dei pendolari settimanali, definiti come le persone attive occupate e gli studenti con due domicili secondo il censimento. Caratteristiche socio-demografiche, situazione professionale e familiare dei pendolari. Analisi descrittiva e strutturale dei loro spostamenti.

## Povertà e rischi sociali

### 29. Analisi della popolazione sfavorita tramite gli indicatori di precarietà forniti dal censimento

Analisi della popolazione sfavorita tramite gli indicatori del censimento (livello di formazione, professione, tipo di attività e situazione nella professione, tipo e dimensione dell'economia domestica, mezzi di trasporto, affitto, condizioni di abitazione) e confronto a livello regionale e, per gli agglomerati, a livello di quartiere.

### 30. Disparità sociali in campo educativo

Confronto tra il livello di formazione e, da un lato lo statuto socio-professionale dei genitori, dall'altro la formazione seguita o terminata dei figli. In che misura obiettivi politici quali l'allargamento dell'accesso alla formazione e di pari opportunità sono stati realizzati in questi ultimi decenni?

### 31. Adolescenti svizzeri e stranieri: studio comparativo della loro situazione scolastica e familiare

Situazione scolastica, professionale e familiare dei giovani svizzeri e stranieri di 15-24 anni: formazione in corso e analisi in funzione della situazione familiare, della nazionalità, del luogo di nascita e di domicilio cinque anni prima, della lingua "materna". Studio delle diverse sottopopolazioni di adolescenti stranieri e della loro distribuzione geografica.

### 32. Profilo degli studenti universitari (hautes écoles)

Situazione familiare e sociale degli studenti che frequentano una scuola di livello universitario. Confronto uomini/donne. Evoluzione 1970-2000.

**33. La mobilità professionale**

Relazione tra la professione imparata e quella svolta. In che misura gli attivi occupati hanno una formazione che corrisponde ai bisogni del mercato del lavoro?

**34. Professioni imparare dagli uomini e dalle donne: evoluzione 1970-2000**

Quali sono le professioni essenzialmente "maschili", nelle quali le donne faticano ad entrare? Le differenze tra uomini e donne nella scelta professionale sono diminuite?

**35. Probabilità di accedere a uno livello più o meno elevato in ambito professionale**

Evoluzione, nell'ambito professionale, della mobilità verticale in Svizzera, dal 1970 al 2000. Relazioni tra formazione scolastica, professionale, immagine sociale della professione esercitata e posizione della persona che la esercita. Cambiamenti intervenuti nel corso di un'esistenza. Quali sono le formazioni che favoriscono o limitano le opportunità di promozione e in che modo queste opportunità evolvono nel tempo?

**36. I livelli di qualifica in una prospettiva storica e regionale**

Analisi dell'evoluzione delle qualifiche della popolazione residente dal 1970 al 2000, secondo l'età, il sesso e l'origine. Analisi più approfondita delle disparità regionali in campo formativo.

**Lingue, religioni****37. Il romancio in pericolo? Evoluzione e prospettive**

Analisi dell'importanza del romancio rispetto agli altri gruppi linguistici e prospettive per il futuro.

**38. Multilinguismo in Svizzera: al lavoro, a casa. Analisi ed evoluzione**

Analisi delle lingue parlate abitualmente in casa e al lavoro e evoluzione nel corso degli ultimi decenni. L'analisi cercherà di chiarire principalmente il ruolo dell'inglese.

**39. Le lingue non nazionali in Svizzera**

Importanza delle lingue non nazionali parlate in Svizzera, localizzazione dei gruppi di popolazione che parlano queste lingue. Si constata l'apparizione di nuovi gruppi linguistici?

**40. Nuovi movimenti religiosi in Svizzera**

Analisi dei risultati del censimento 2000 relativi all'importanza e all'evoluzione delle dichiarazioni di appartenenza ai nuovi movimenti religiosi.

**41. I senza religione in Svizzera**

Analisi delle caratteristiche socio-demografiche e della situazione familiare delle persone che si dichiarano senza appartenenza religiosa. Evoluzione 1970-2000 e distribuzione geografica.

**Utilizzazione del tempo****42. Analisi del lavoro non remunerato**

Responsabilità dei lavori domestici e famigliari, attività onorifiche, volontariato e tempo consacrato a questi compiti e attività. Analisi secondo il sesso, l'età, la situazione professionale e familiare.

**Legenda**

Testo in italico: analisi 1990

Testo normale: nuove proposte

zazione, sarà difficile eliminare totalmente i tempi di attesa. Se però l'Ustat potrà conoscere in anticipo i bisogni dettagliati dei vari utenti - in particolare nel caso di elaborazioni impegnative su aspetti specifici - avrà modo di predisporre tutta una serie di interventi prima ancora di ricevere i dati definitivi del censimento. Invitiamo quindi a segnalarci, già sin d'ora, i bisogni di elaborazioni specifiche, tenuto conto che i principali risultati saranno comunque diffusi attraverso i canali abituali: comunicati stampa, articoli, annuario statistico, Internet.

**Coordinamento necessario anche nell'analisi dei dati**

L'UST, per poter analizzare in modo approfondito gli innumerevoli aspetti toccati dal censimento, non può contare unicamente sulle "forze interne" all'ufficio, ma deve ricorrere alla collaborazione degli istituti di ricerca e degli ambienti universitari, asso-

ciando a questi approfondimenti gli ambienti scientifici. Solo grazie a mandati esterni si è così potuto coprire, nel 1990, un ventaglio importante di settori, con la pubblicazione di numerosi studi, suddivisi in 25 monografie e raccolte di analisi, con articoli sulla struttura della popolazione, la famiglia, le economie domestiche, le abitazioni, le lingue, la mobilità, la vita attiva e la professione.

Anche per il 2000, l'UST intende basarsi su un'analoga organizzazione e mettere a concorso un certo numero di analisi. A differenza del 1990, l'UST ha scelto dei temi orientati su problemi specifici, con l'intento di prediligere analisi più snelle, al posto di voluminose ricerche. Riportiamo nel riquadro i 42 progetti scelti, alcuni già analizzati anche nel 1990, diversi invece nuovi.

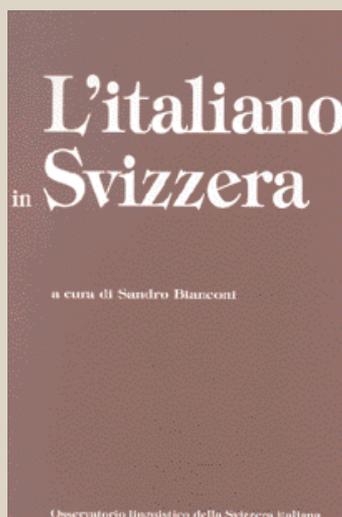
L'ufficio federale vuole coinvolgere i cantoni in questa operazione e attribuire agli uffici cantonali di statistica il ruolo di coordinatori delle analisi regionali. Verrà costituito

un apposito gruppo con il compito di elaborare una concezione globale di analisi dei dati del censimento, i vari gradi di approfondimento previsti, le collaborazioni possibili, e delle modalità di pubblicazione che facilitino all'utente il reperimento delle varie informazioni, senza che si perda nella moltitudine di collane federali, cantonali, comunali o dei vari istituti di ricerca.

**La strategia dell'Ustat**

Già nel 1990, l'Ustat aveva beneficiato di diverse collaborazioni esterne (Osservatorio linguistico, Sezione dei trasporti, Sezione pianificazione urbanistica, Istituto delle ricerche economiche, Centro di documentazione e ricerca dell'OSC) per gli approfondimenti più impegnativi. In questo modo, oltre agli articoli presentati nel mensile "Informazioni statistiche", è stato possibile realizzare diverse pubblicazioni (vedi riquadro) su argomenti specifici, che richiedono conoscenze particolari.

## Le principali pubblicazioni Ustat sul Censimento 1990



Rispetto al 1990, i potenziali interessati ad approfondire i dati del censimento sono sensibilmente aumentati. Pensiamo in particolare ai ricercatori dell'USI e della SUPSI, ma anche ad altri uffici, attivi nel campo educativo (USR, Sezione della formazione professionale, Alta scuola pedagogica, Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, ecc.) o in altri settori che, se debitamente informati sulle possibilità esistenti, potrebbero apportare un importante contributo all'analisi dei dati. Per questo motivo l'Ustat rivolge un invito a Istituti e ricercatori a segnalare il loro interesse per un approfondimento dei dati del censimento. I 42 temi proposti dall'UST sono solo un elenco dei possibili studi che il censimento permette.

L'Ustat vorrebbe raccogliere, con un certo anticipo, le varie richieste in modo da poter allestire un progetto cantonale di analisi scientifiche, da coordinare con il programma federale. Sarà così possibile preparare il preventivo 2003, tenendo conto di tutte le possibili fonti di finanziamento (UST, FNRS, Ustat, Istituti). Dal canto suo, l'Ustat ha già inserito, nel preventivo 2002, il credito necessario per la preparazione di un dettagliato programma di elaborazione dati, in modo che, essendo preventivamente a conoscenza dei bisogni, le tabelle potranno essere elaborate non appena saranno disponibili tutti i dati definitivi del censimento, attesi per la seconda metà del 2002.

Il fatto di voler coordinare, a livello svizzero e cantonale, l'analisi dei dati del censimento, non va inteso come un vincolo alla libertà di ricerca e all'autonomia degli istituti. Si tratta di utilizzare nel miglior modo possibile le risorse disponibili ai vari livelli, di sfruttare le sinergie evitando doppioni, di consolidare il sistema statistico svizzero grazie a queste opportunità di progetti comuni, di migliorare la collaborazione tra statistica e ricerca e, non da ultimo, di offrire agli utenti un prodotto completo, organico, di facile comprensione. ■

«L'Ustat invita i ricercatori a segnalare già sin d'ora le analisi che vorrebbero effettuare.»